



Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Gestione Risorse Umane' nr. 21 del 11/03/2021

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Alessandra Staderini*

Oggetto: Indizione di un avviso di mobilità mobilità interna

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato A - Avviso mobilità interna interna sui nuovi posti di cui al DDG 40/2021 di modifica del PTFP 2020/2022	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *No*

Il Responsabile Settore Gestione delle risorse umane

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 28 del 03.02.2012 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore Gestione delle risorse umane dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana ed i successivi decreti di proroga

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Richiamati:

- l'art. 16 del CCIA del 7.8.2006, riguardante la "Mobilità interna" del personale;
- i CCCCNL del Comparto Sanità nella parte in cui si tratta della mobilità interna del personale, ed in particolare l'art. 18 del CCNL integrativo del 20.09.2001 così come modificato dall'art. 3 del CCNL 2008/2009;
- il vigente CCNL del 21.5.2018 per le parti di interesse;
- il CCIA del 7.8.2006;
- gli articoli 21 e 33 della L.104/92;

Ricordati:

- il "Disciplinare per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato" di cui all'Accordo di contattazione integrativa sottoscritto in data 31.01.2013 fra l'Amministrazione di ARPAT, la RSU e le OO.SS. di comparto (decreto di presa d'atto del Direttore generale n. 20 del 11.02.2013);
- il verbale d'intesa sottoscritto tra le parti in data 13.5.2016 (approvato con decreto del Direttore generale n. 88/2016), di modifica ed integrazione del Disciplinare sul telelavoro e del sopra citato Disciplinare per la mobilità interna in Agenzia;

Dato atto:

- che con decreto del Direttore generale n. 108 del 24/07/2020 è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) per il triennio 2020/2022 e che con successivo decreto DG n. 40 del 5/03/2021 è stata disposta una parziale modifica ed integrazione del suddetto PTFP;
- che con il sopra citato DDG 40/2021 è stato dato mandato alla sottoscritta di attivare fin da subito le procedure necessarie per l'acquisizione delle unità di personale riguardate dal presente decreto (comprese le necessarie procedure di mobilità interna), nel rispetto dei limiti e delle modalità descritte in parte narrativa;

Considerato:

- che nel suddetto piano di cui al DDG 40/2021 è stata prevista l'assunzione di n. 2 unità di personale con profilo professionale di CTP (con laurea in ingegneria o in chimica) rispettivamente per i Dipartimenti di Arezzo e Siena;
- che ai fini dell'assunzione delle suddette unità nel dicembre 2020 era stato richiesto, e successivamente sollecitato, l'utilizzo di una graduatoria di Istruttore direttivo tecnico al

Comune di Città di Castello (nella quale risultavano disponibili in graduatoria 4 aventi titolo);

- che il 4 marzo scorso il suddetto Comune ha proposto la sottoscrizione di una specifica convenzione ai fini del suddetto utilizzo, precisando tuttavia che tale proposta era rivolta contestualmente a diversi altri enti richiedenti;

Ritenuto pertanto opportuno:

- in accordo con Coordinatore della competente Area Vasta, tenuto conto della presenza di 4 sole unità di personale in una graduatoria utilizzabile da vari enti e della conseguente incertezza in merito al reperimento delle unità di personale necessarie e considerata anche l'urgenza di acquisire le suddette risorse, assumere le 2 unità di personale tecnico mediante scorrimento della graduatoria di ARPAT per Collaboratore Tecnico professionale (con laurea in chimica);
- e, conseguentemente, prevedere, nell'allegato bando di mobilità interna, che per i 2 posti di Collaboratore tecnico professionale destinati ai Dipartimenti di Siena e Arezzo sia richiesta la laurea in chimica;

Ricordato, così come previsto dal citato Disciplinare per la mobilità interna del 31.1.2013, che:

- l'Agenzia, in presenza di posti resisi vacanti e/o di nuova istituzione, pubblicherà avvisi di mobilità ordinaria dandone la più ampia diffusione attraverso adeguata e tempestiva comunicazione all'interno delle strutture;
- per le strutture che operano in più sedi dell'Agenzia vengono stabilite specifiche modalità attuative della mobilità interna del personale ad esse assegnato, finalizzato allo spostamento di personale da una sede all'altra della struttura senza modificarne il numero complessivo e nel rispetto delle condizioni ivi indicate;
- qualora un dipendente assegnato a strutture che operano in più sedi dell'Agenzia chieda di essere trasferito in una diversa sede della medesima struttura, tale richiesta potrà essere accolta a prescindere dal bando di mobilità e nel rispetto di quanto previsto nel Disciplinare medesimo;

Richiamato l'art. 35, comma 5 bis, del DLgs 165/2001 che prevede che "i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi."

Ritenuto di attivare, per il reperimento delle nuove unità di personale previste dal sopra citato PTFP 2020/2022, di cui al decreto del Direttore generale n. 108/2020 così come recentemente modificato con il DDG 40/2021, la preliminare procedura di mobilità interna, prevista dal CCIA del 7.8.2006, e dal vigente "Disciplinare per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato", mediante indizione del relativo avviso, allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ricordato altresì che, qualora il numero delle domande pervenute (per posto e sede) dovesse risultare superiore al numero dei posti disponibili, è prevista la nomina di una Commissione esaminatrice composta da tre dirigenti e relativi supplenti con il compito di formulare, al fine dell'individuazione dell'avente titolo, apposito elenco di dipendenti con a fianco l'indicazione del punteggio attribuito sulla base dei criteri indicati nell'avviso allegato;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

- 1 di indire, per il reperimento delle nuove unità di personale previste dal sopra citato PTFP 2020/2022, di cui al decreto del Direttore generale n. 108/2020 così come recentemente modificato con il DDG 40/2021, l'allegato avviso di mobilità interna (Allegato "A") per i posti elencati nell'Allegato "1" all'avviso medesimo;
- 2 di stabilire che, a conclusione della procedura, i dipendenti risultati aventi titolo alla mobilità verranno assegnati, fermo restando quanto precisato per alcuni dei posti a selezione nell'Allegato 1 all'avviso, alle strutture di interesse con decorrenza dalla data di entrata in servizio dei dipendenti neoassunti in loro sostituzione;
- 3 di stabilire altresì che anche per i posti che risulteranno vacanti all'esito della presente procedura di mobilità interna verranno attivate le procedure di assunzione dall'esterno;
- 4 di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
- 5 di dichiarare il presente decreto dirigenziale immediatamente eseguibile, al fine di consentire in tempi brevi l'assunzione delle unità di personale previste dal citato PTFP;

Il Responsabile
del Settore Gestione delle risorse umane
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 10/03/2021
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 11/03/2021
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 11/03/2021
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 11/03/2021



**AVVISO DI MOBILITA' INTERNA A DOMANDA
AI SENSI DELL'ART. 18 DEL CCNL INTEGRATIVO DEL 20.09.2001
DELL'ART. 16 DEL CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO AZIENDALE DEL 7.8.2006
e dell'ACCORDO AZIENDALE del 31.01.2013 di approvazione
del DISCIPLINARE
PER LA MOBILITA' INTERNA DEI DIPENDENTI DI COMPARTO
(modificato ed integrato dal Decreto DG n. 88/2016 di presa d'atto
del verbale sottoscritto tra le parti in data 13.5.2016)**

In esecuzione del decreto del Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane n. _____ del _____, è indetto un avviso di mobilità interna a domanda per il personale a tempo indeterminato dell'Agenzia per i posti di cui all'**allegato 1**.

Domande di partecipazione

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, il possesso degli eventuali titoli o situazioni valutabili secondo i criteri di cui alle lettere a) b) c) d) e) del presente avviso e l'eventuale possesso dei requisiti previsti dagli articoli 21 o 33 della Legge n. 104/92 al fine del riconoscimento del diritto di precedenza ivi previsto ovvero di preferenza a parità di punteggio.

Modalità e termine di presentazione delle domande

I dipendenti che, risultando in possesso dei requisiti previsti dal bando, intendono partecipare all'avviso di mobilità interna, devono compilare il modello allegato e presentarlo entro il _____ con una delle seguenti modalità:

- tramite free-docs e mediante smistamento **esclusivamente** alla casella istituzionale **GESTIONE RISORSE UMANE** (sotto Direzione Amministrativa) – (in tal caso **si raccomanda di apporre la firma in calce e di non classificare la domanda prima dell'inoltro**) oppure a mezzo posta certificata (solo da casella personale di posta certificata) all'indirizzo arp.at.protocollo@postacert.toscana.it;

Ovvero, eccezionalmente, per i dipendenti impossibilitati ad utilizzare free-docs:

- via fax (al nr. 0553206324) allegando fotocopia fronte retro del proprio documento d'identità.

Assegnazione

L'assegnazione del personale avente titolo verrà effettuata con decreto del Direttore Generale. Come previsto dall'art. 21 della Legge n. 104/92, avrà la **precedenza** (nel senso che per primo, rispetto ad altri, avrà diritto alla mobilità) il dipendente "*affetto da handicap con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950 n. 648*".

N.B. Nei casi di situazioni di precedenza superiori al numero dei posti disponibili verrà data precedenza al dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Qualora il numero delle domande pervenute dovesse risultare superiore al numero dei posti disponibili, la Commissione esaminatrice avrà il compito di formulare, dopo aver verificato il possesso dei requisiti specifici da parte dei candidati, apposito elenco di dipendenti con a fianco l'indicazione del punteggio attribuito sulla base dei seguenti criteri e dei punteggi indicati a fianco di ciascun criterio, per un totale complessivo di **110** punti:

- a) **anzianità di servizio** (T.I. o T.D.) nella P.A.: ai dipendenti con anzianità in ARPAT di almeno 2 anni verrà attribuito 1 punto per ogni 12 mesi di servizio nella P.A. fino ad un massimo di **30** punti. Il punteggio annuale sarà da riproporzionarsi in ragione mensile.
- b) **distanza** della sede di lavoro:
 - per ogni 3 km di distanza dell'attuale sede di lavoro rispetto al luogo di residenza o domicilio (da dichiarare obbligatoriamente qualora diverso dalla residenza) verrà attribuito 1 punto fino ad

un massimo di **30** punti.

- la distanza verrà calcolata su base stradale da indirizzo di residenza o domicilio ad indirizzo della sede di lavoro attuale (utilizzando Google Maps, percorso automobilistico più veloce), sottraendo la distanza dalla sede di lavoro richiesta. In caso di 'allontanamento' rispetto alla sede di lavoro attuale non sarà attribuito alcun punteggio.

Ad esempio: se un dipendente che risiede a Prato e lavora a Prato chiede di essere trasferito a Pistoia, non avrà alcun punteggio in quanto si verifica un allontanamento.

c) situazioni personali/familiari: il punteggio verrà attribuito secondo le voci sotto specificate fino ad un massimo di **20** punti

voce	Descrizione	punti
1	invalidità del dipendente permanente o rivedibile non prima di 3 anni: 0-16% = 1 punto; 17-26%= 2 punti; 27-36% = 3 punti; 37-46%= 4 punti; 47-56%= 5 punti; 57-66%= 6 punti; >66% precedenza per L. 104/92	6 max
2	per ogni figlio di età non superiore a 6 anni ovvero per ogni figlio adottivo/affidato la cui data di ingresso in famiglia non sia superiore ad un periodo di 6 anni (e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio)	6
3	per ogni figlio di età da 7 a 12 anni ovvero per ogni figlio adottivo/affidato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 36 co. 2 del D.lgs. 151/2001 (data di ingresso in famiglia non superiore ad un periodo di 12 anni e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio).	3
4	- per coniuge (o equiparato ai sensi di legge) affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	6
	- per parente di 1° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	6
	- per parente di 2° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	4
	- convivente more uxorio, come attestato dallo stato di famiglia, affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	6
	- per parente di 3° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	3
	- per affine fino al 3° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità.	2
	I suddetti punteggi non potranno essere assegnati in caso di allontanamento dal domicilio dell'assistito.	
5	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo, status di vedovo/a, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio di età inferiore ad anni 6 ovvero per ogni figlio adottivo/affidato la cui data di ingresso in famiglia non sia superiore ad un periodo di 6 anni (e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio)	4 (per ogni figlio)
6	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo, status di vedovo/a, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio di età da 7 a 12 anni ovvero per ogni figlio adottivo/affidato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 36 co. 2 del D.lgs. 151/2001 (data di ingresso in famiglia non superiore ad un periodo di 12 anni e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio).	3 (per ogni figlio)
7	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo ossia status di vedovo/a, affidamento esclusivo, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio di età compresa tra i 13 e i 14 anni	2 (per ogni figlio)
8	Figli minori con disturbi specifici dell'apprendimento DSA	1 (per ogni figlio)

Nota: Per quanto riguarda i punti 2, 3, 5, 6 e 7 limitatamente al fine dell'attribuzione dei punteggi di cui alla presente tabella, viene seguita l'interpretazione fornita dalla sentenza del Consiglio di Stato Sez. V n. 1291/2010, più favorevole al dipendente, in base alla quale, per il computo dell'età del figlio, le frazioni di anni, calcolate in giorni o in mesi, non rilevano ed il soggetto possiede una certa età fino al compimento dell'età relativa all'anno successivo (es. si hanno sei anni fino al giorno precedente al compimento dei sette)

Per i fini sopra richiamati, a titolo meramente esemplificativo e, pertanto, non esaustivo, la tabella che segue esplicita i gradi di parentela e affinità.

GRADI DI PARENTELA E AFFINITA'	
Parenti entro il terzo grado:	Affini (parenti del coniuge e viceversa) entro il terzo grado:
I genitori ed il figlio (1° grado)	I suoceri, nei confronti dei generi e delle nuore, coniuge del genitore, figli del coniuge (1° grado)
I nonni ed il nipote (2° grado)	I nonni ed i nipoti del coniuge (2° grado)
I fratelli e le sorelle (2° grado)	Il/la cognato/a (2° grado)
I bisnonni, gli zii, i nipoti (figli del fratello o della sorella) (3° grado)	I bisnonni del coniuge, gli zii del coniuge, i nipoti (figli del fratello o della sorella de coniuge) (3° grado)

Per quanto concerne le situazioni di invalidità o handicap si rimanda a quanto previsto dalla L. 104/1992; il richiedente dovrà autocertificare ai sensi di legge la relativa dichiarazione dell'organo competente.

Non potranno essere valutate situazioni di invalidità o handicap in corso di definizione per le quali non possa essere autodichiarata ai sensi di legge, la certificazione sopra menzionata;

- d) **Competenza** derivante dalle esperienze formative e professionali possedute, con riferimento alle attività di assegnazione indicate nel presente bando fino ad un massimo di **30** punti.
- e) **Bonus** per anzianità domande presentate: 2 punti per ogni anno trascorso dal momento della domanda meno recente a decorrere dal 31.1.2013 (data di sottoscrizione dell'Accordo sindacale sul Disciplinare per la mobilità)

La Commissione provvederà a motivare in maniera dettagliata l'attribuzione di detto punteggio. Al termine dei lavori della Commissione, nel caso vi siano casi di parità di punteggio si verificheranno le situazioni di **preferenza** (cioè "anteponibilità" in graduatoria rispetto ad altro concorrente con stesso punteggio), di cui all'art. 33 della Legge 104/92, e, in subordine, verrà privilegiato il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Disposizioni finali

Qualora un dipendente assegnato a strutture che operano in più sedi dell'Agenzia (strutture multisede) chieda di essere trasferito in una diversa sede della medesima struttura, tale richiesta potrà essere accolta a prescindere dal presente bando di mobilità e nel rispetto di quanto previsto nel "Disciplinare per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato" di cui all'Accordo di contrattazione integrativa sottoscritto in data 31.01.2013 (DDG n. 20 del 11.02.2013).

Dopo l'approvazione del decreto che prenderà atto dell'esito dell'avviso di mobilità, il dipendente avente titolo verrà assegnato alla nuova sede contestualmente all'entrata in servizio del dipendente neoassunto presso la sede lasciata vacante dal medesimo.

L'Agenzia si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, (anche parzialmente), il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso saranno inviate ai candidati mediante il protocollo informatico (free-docs).

Per eventuali chiarimenti o informazioni i candidati potranno rivolgersi al Settore Gestione delle risorse umane presso la Direzione al num. Tel. 055/3206354-6423.

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da ARPAT in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze; arpat.protocollo@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure selettive.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: dpo@arpat.toscana.it;

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Gestione delle risorse umane) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore Gestione delle risorse umane preposto al presente procedimento (ivi compresa la commissione esaminatrice) e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Sul sito web di ARPAT è consultabile l'informativa generale sulla privacy e i trattamenti dati, sempre aggiornata, su <http://www.arpato.toscana.it/utilita/privacy>.

Ai sensi e per effetto dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali contenuti nelle domande di partecipazione al presente avviso relativi ai candidati verranno trattati per scopi istituzionali e gestionali nonché per ogni altro adempimento di legge.

Il Responsabile del procedimento, di cui al presente avviso, è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane.

Il presente avviso potrà essere consultato sul sito intranet dell'Agenzia nella sezione "concorsi e selezioni interne", dove potrà essere scaricato anche il fac-simile di domanda.

Responsabile del Settore
Gestione delle Risorse umane
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara¹

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

ELENCO POSTI MOBILITA' INTERNA

DI CUI AL DDG N. 40/2021 DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL DDG 108/2020 (PTFP 2020-2022)

Requisiti generali per la partecipazione:

- essere dipendenti a tempo indeterminato di ARPAT;
- aver superato il periodo di prova;
- non essere nella condizione di dover permanere, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs.165/2001 e del novellato art. 3 del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, nella sede di prima destinazione

STRUTTURE AREA VASTA CENTRO

N. 3 posti di CTP/CTPE – per il Settore Laboratorio

Inquadramento nel profilo
Titolo di studio : Laurea in Chimica

NOTA BENE: Per uno dei suddetti 3 posti l' assegnazione potrà avvenire soltanto a seguito dell'effettiva cessazione del dipendente titolare, attualmente posto in aspettativa ex art. 25,co. 10, del CCNL 21.5.2018.

STRUTTURE AREA VASTA COSTA

N. 1 posto di ASSISTENTE TECNICO – per il Settore Laboratorio

Inquadramento nel profilo
Titolo di studio : Diploma di perito chimico

N. 1 posto di CTP/CTPE – per il Settore Laboratorio

Inquadramento nel profilo
Titolo di studio : Laurea in Chimica

STRUTTURE AREA VASTA SUD

N. 1 posti di CTP/CTPE - per l'Area Vasta Sud sede di Siena

Inquadramento nel profilo
Titolo di studio : Laurea in Chimica

NOTA BENE: Per il suddetto posto l' assegnazione potrà avvenire soltanto a seguito dell'effettiva cessazione del dipendente titolare, attualmente posto in aspettativa ex art. 25, co. 10, del CCNL 21.5.2018.

n. 1 per il Settore Laboratorio (U.O. Chimica)

Inquadramento nel profilo
Titolo di studio : Laurea in Chimica

DIPARTIMENTI

N. 1 posto di CTP/CTPE – per il Dipartimento di Arezzo

Inquadramento nel profilo
Titolo di studio : Laurea in Chimica

N. 1 posto di CTP/CTPE – per il Dipartimento di Firenze (per il controllo emissioni)

Inquadramento nel profilo
Titolo di studio : Laurea in Chimica

Requisito specifico: In considerazione delle specifiche attività da svolgere (controllo emissioni) sarà prevista una preliminare visita, da parte del Medico Competente, ai fini della verifica del possesso dell'idoneità psicofisica allo svolgimento delle funzioni proprie del posto da ricoprire.

N. 1 posto di CTP/CTPE – per il Dipartimento di Siena

Inquadramento nel profilo

Titolo di studio : Laurea in Chimica

N. 1 posto di CPS/CPSE TPA – per il Dipartimento di Pistoia

Inquadramento nel profilo

NOTA BENE: Per il suddetto posto l' assegnazione potrà avvenire soltanto a seguito dell'effettiva cessazione del dipendente titolare, attualmente posto in aspettativa ex art. 25, co. 10, del CCNL 21.5.2018.